
Diocesi: Cosenza, la Madonna del Pilerio in carcere. Mons. Nolè ai detenuti, “vi aiuti ad avere speranza nel futuro”

Nell'ambito delle iniziative di peregrinatio della Madonna del Pilerio, questa mattina l'arcivescovo di Cosenza-Bisignano, mons. Francesco Nolè, ha portato l'immagine originale della Vergine alla casa circondariale, alla caserma del I Reggimento Bersaglieri, al Comando di Polizia Municipale e al cimitero di Cosenza. “Maria vi ha già tutti abbracciati, ad uno ad uno”, ha detto il presule. “Dove c'è una persona che soffre, soffre tutta la Chiesa”, il messaggio di mons. Nolè al personale e ai detenuti del carcere bruzio. Incontrando i fratelli ristretti dei diversi reparti, il vescovo di Cosenza ha auspicato che “la Madonna lasci nei vostri cuori la traccia di amore che vi aiuti ad avere speranza nel futuro”. “Speriamo che da questa crisi ne possiamo uscire più essenziali, con meno spreco, ma aprendo il cuore nella disponibilità”, ha detto mons. Nolè. Rivolgendosi agli agenti di Polizia penitenziaria il presule ha ricordato che “voi collaborate alla redenzione dei nostri fratelli ristretti coltivando la fraternità e la prossimità”. Visitando il Comando di Polizia Municipale, il vescovo di Cosenza ne ha ricordato “la vicinanza ai cittadini nei momenti belli e tristi della città, di cui siete angeli custodi”. Visitando il cimitero, il vescovo ha indirizzato parole di incoraggiamento ai presenti, perché la Vergine “anche oggi continua a dirci: ‘come mio Figlio, anche voi risorgerete’ Il distacco è sempre. Un dolore, ma nell'ottica della fede ci proietta verso il futuro e la speranza che non delude”.

Fabio Mandato